

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00640519
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	4
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo

RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	rocca
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241998
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: gruppo di n° 8 riprese della Rocca dei Bentivoglio di Bazzano
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800634163
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICAPRCT - Tipologia
contenitore fisico palazzoPRCN - Denominazione
contenitore fisico Palazzo GarganelliPRCF - Uso contenitore
fisico ufficioPRCU - Indicazioni
viabilistiche via Santo Stefano, 40PRCM - Denominazione
contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia**PRD - DATI CRONOLOGICI**

PRDU - Data fine 1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo Ex Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia di Bologna (SBAP BO) - Fondo Negativi

UBFU - Titolo di unità
archivistica LASTRE 88**INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario da N_002255 a N_002258

INVD - Riferimento
cronologico 2016**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore S261

AUTH - Codice
identificativo BAPA0222AUTN - Nome scelto di
persona o ente Bolognesi Orsini

AUTP - Tipo intestazione E

AUTA - Indicazioni
cronologiche 1919(?) - 1934AUTI - Indicazione del
nome e dell'indirizzo fot. Bolognesi - Orsini

AUTS - Riferimento al nome studio

AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità manoscritta sui pergamini
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bazzano - Rocca dei Bentivoglio - Vedute
SGTI - Identificazione	Architettura - Rocche - Castelli - Fortificazioni - Torri
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bazzano - Rocca dei Bentivoglio - Vedute del prospetto principale del castello e dei due accessi al castrum (1927)
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	(BOLOGNA) Bazzano/ Castello
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sui pergamini
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1930/05/27
DTSF - A	1930/05/27
DTM - Motivazione/fonte	data
DTT - Note	manoscritta sui pergamini
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bazzano
LRD - Data della ripresa	1930/05/27
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	graffi, lacune, specchio d'argento, impronte digitali
STD - Modalità di conservazione	negativi conservati dentro buste e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario

RSTI - Tipo intervento	pulitura chimica, pulitura meccanica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione/ pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	SABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in buste di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il servizio fotografico è costituito da 4 lastre alla gelatina di formato 18 x 24. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si mantengono ora separatamente in una scatola. In allegato al pergamino di N_002257 è stata rintracciata la fotocopia della schedina inventariale. Su tutti i fototipi sono visibili le impronte del portalastre.
--------------------------	--

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sulla busta pergamina di N_002255: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. II N.9/ INVENT. N. 5017 [CANCELLATO 6317]/ LUOGO (BOLOGNA) Bazzano/ MONUMENTO Castello/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi - Orsini - 27.5.930

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sulla busta pergamina di N_002256: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica

ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 10/ INVENT. N. 5018 [CANCELLATO 6318]/ LUOGO (BOLOGNA) Bazzano/ MONUMENTO Castello/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi - Orsini - 27.5.930
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sulla busta pergamina di N_002257: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 11/ INVENT. N. 5019 [CANCELLATO 6319]/ LUOGO (BOLOGNA) Bazzano/ MONUMENTO Castello/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi - Orsini - 27.5.930
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sulla busta pergamina di N_002258: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 12/ INVENT. N. 5020 [CANCELLATO 6320]/ LUOGO (BOLOGNA) Bazzano/ MONUMENTO Castello/ STAMPE N./ OSSERVAZIONI fot. Bolognesi - Orsini - 27.5.930
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul fototipo N_002255
ISED - Definizione	etichetta
ISEZ - Descrizione	etichetta dentellata con vecchio inventario manoscritto
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	5017
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul fototipo N_002256
ISED - Definizione	etichetta
ISEZ - Descrizione	etichetta dentellata con vecchio inventario manoscritto

ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	5018
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul fototipo N_002257
ISED - Definizione	etichetta
ISEZ - Descrizione	etichetta dentellata con vecchio inventario manoscritto
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	5019
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul fototipo N_002258
ISED - Definizione	etichetta
ISEZ - Descrizione	etichetta dentellata con vecchio inventario manoscritto
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	5020
	<p>Il servizio fotografico di quattro riprese dello studio felsineo Bolognesi & Orsini, si aggiunge ad altre otto, ugualmente appartenenti all'archivio fotografico e comunemente riferibili ad una campagna di documentazione dedicata alla rocca bentivolesca di Bazzano, oltre al complesso di fortificazioni del poggio sul quale si innalza. Il castello, a lungo conteso dai potentati di Modena e di Bologna (in taluni casi erroneamente ricondotto ad una fondazione canossiana), risale ai primi anni del '300 nelle parti più antiche delle cinte esterne, riedificato al termine dell'assedio subito nel 1296; nel 1310 il castello disponeva di due casseri e le sue fortificazioni ricalcavano già le attuali. In seguito furono diverse le occasioni di adeguamento e ingrandimento strutturale, a cominciare dal 1371, quanto venne implementato dal Marchese Azzo IX d'Este un nuovo rivellino presso l'accesso meridionale. Il castello vero e proprio, divenuto nel 1473 di proprietà del signore di Bologna Giovanni II Bentivoglio, venne definitivamente ingrandito fino ad assumere l'attuale planimetria con ambienti idonei come residenza di corte (peraltro mai documentata dalle fonti). Con la cacciata dei Bentivoglio, l'edificio divenne nel 1508 una delle sedi del Capitanato della Montagna, avviandosi ad una stagione di ridotte manutenzioni che, attraverso la disposizione di interventi di restauro e di recupero al seguito di crolli o cedimenti strutturali, portarono la rocca ad essere utilizzata in varie occasioni, dal XVII al XVIII secolo, come carcere e caserma. Dalla fine del XVIII secolo entro la rocca, nel frattempo divenuta residenza municipale, si approntarono un teatro ed un appartamento per il Conciliatore (oltre allo spostamento del cimitero, sino allora prospiciente all'ingresso alla Rocca). Usato nuovamente come caserma durante la Grande Guerra, negli anni '20 del XX secolo si sollecitò la necessità di avviare il recupero del castello pericolante - l'istanza venne richiesta dal Podestà di Bazzano Giuseppe Masini e dal Segretario Federale del Fascio Sergio Nannini. Alle preoccupazioni per le condizioni statiche dell'antico fortilizio</p>

NSC - Notizie storico-critiche

medievale, formalizzate con lettera del 3 settembre 1927 al Soprintendente Luigi Corsini, si univano le lamentazioni per l'utilizzo della rocca come stazione di accantonamento delle truppe di passaggio, con conseguente pericolo di incendi (presenza di paglia all'interno di molte stanze). Tra l'altro il recupero del fortilizio era legato alla finalità, espressa dagli organi governativi del Comune di Bazzano, di collocarvi la sede della Casa del Fascio. L'incarico di redigere il progetto di restauro fu assegnato all'ingegnere Guido Zucchini, che inviò al podestà la documentazione pronta il 27 marzo del 1930. Il piano, che ricomprendeva tra i diversi interventi integrativi e ricostruttivi quello della grande torre al centro della facciata del cassero (proposta di innalzamento con struttura sporgente posta su beccatelli e merlatura), venne presentato da Corsini il 4 settembre dello stesso anno al Comitato Nazionale, che tuttavia lo rigettò. Si venne determinando quindi l'approvazione dei soli interventi di consolidamento statico della struttura ed il completamento pittorico a tinte seppia degli ampi lacerti di decorazione araldica bentivolesca della Sala degli stemmi. Tali lavori vennero condotti a partire dal 27 novembre 1930 fino al maggio 1931. Il gruppo di otto riprese in precedenza citate (nonostante una incongruenza cronologica, derivante da un refuso presente nei pergamini) è riferibile a due diverse situazioni: la prima attestabile al 27 aprile del 1929, durante i sopralluoghi di Guido Zucchini funzionali all'elaborazione del progetto (N_000966, N_000967, N_000968, N_000969 e N_000970), la seconda del 27 giugno 1930, successiva alla consegna dello stesso piano di recupero al podestà (N_000971, N_000972 e N_000973). La data riportata sui pergamini delle quattro lastre in oggetto riporta concordemente un ulteriore riferimento cronologico, quello del 27 maggio 1930, poco più di due mesi dopo la presentazione del progetto al podestà e quattro prima della bocciatura da parte del Comitato Nazionale. Le riprese non replicano, come nei casi precedenti, lo stesso grado di attenzione tecnica rivolto alle cinte murarie ed allo stato della loro conservazione, ricercando piuttosto una qualificazione monumentale dei principali punti di interesse architettonico. [SI PROSEGUE IN OSSERVAZIONI]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002255
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	N_002255.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002256
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	N_002256.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002257
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	N_002257.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002258
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	N_002258.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0244
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zucchini Guido, Vecchi fotografi e vecchie fotografie, in "La Mercanzia", aprile 1957, pp. 330-334.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0388
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bortolotti Luigi, I comuni della provincia di Bologna nella storia e nell'arte, Bologna, Tipografia San Francesco, 1964.
BIBN - Note	pp. 14-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0220
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.
BIBN - Note	p. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261

BIBH - Codice identificativo	BAPB0389
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Rocca ed il Museo «A. Crespellani», Comune di Bazzano, Bologna, University Press, 1980.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0391
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rubbiani, Rivani e Zucchini. Architetture Neomedievali in Val Samoggia, a cura di Rita Burgio e Rita Nobili. Bologna, Edizioni Aspasia, 2014.
BIBN - Note	pp. 21-35, 78-83
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
	[SI PROSEGUE DA NSC] Due riprese sono infatti dedicate alla Rocca bentivolesca nell'inquadratura quasi frontale di N_002255 (in controluce) e nella più angolata verso il margine destro in N_002256 (al fronte settentrionale si aggiunge lo scorcio di quello occidentale); tali immagini danno contezza della massiccia mole della rocca, ove si rileva la corsa dei merli ghibellini a coronamento dei paramenti murari, la fila di finestre ad arco acuto del piano nobile, parzialmente tamponate, e gli innesti laterali soprastanti il portone di accesso, a testimonianza della presenza di un antico ponte levatoio. La liberazione delle merlature dagli archetti di sostegno della copertura, il

OSS - Osservazioni

risarcimento delle finestre gotiche del piano nobile e di quelle squadrate del piano terra, oltre alla riapertura di un breve tratto del fossato, erano del resto interventi pronosticati dal progetto neo-rubbianesco dello Zucchini. La documentazione fotografica in esame potrebbe essere intesa al fine di una puntuale valutazione dell'incidenza di un simile intervento, che aveva quale componente più critica l'innalzamento della torre ben oltre le dimensioni attuali, con arbitraria corona merlata sostenuta da beccatelli e lanterna superiore. Le altre due riprese mostrano i due accessi al castrum, rispettivamente dal fianco nord in N_002257 e da quello sud in N_002258. Nella prima immagine si presenta il rivellino più interno, dal quale ha avvio il sentiero che scende all'abitato di Bazzano, tagliando nell'inquadratura la sommità del massiccia torre dell'orologio eretta tra il 1301 ed il 1317, mentre rimane sullo sfondo la sagoma del campanile della chiesa arcipretale di Santo Stefano (posto in essere tra il 1721 ed il 1728 per cura di don Leonardo Cilli). L'ingresso meridionale deve verosimilmente identificarsi con quello che Azzo il Vecchio, marchese di Modena, promise di edificare nel 1371 (come ricordato dalle fonti), inquadrato unitamente al fronte posteriore del castello bentivolesco, di cui si rileva la presenza di una seconda torre (nel progetto di Zucchini anch'essa da sopraelevarsi senza beccatelli). Attorno al 1919, i fratelli Alfredo e Angelo Bolognesi, in accordo con Armando Orsini, costituirono lo studio fotografico "Bolognesi Orsini", dopo l'esperienza dell'atelier "Fotografia La Moderna"; la ditta fu attiva sino al 1934 – anno di morte di Orsini - in via Indipendenza 22. Ricorda Zucchini, nel suo prezioso contributo del 1957 in "La Mercanzia" (vedi BIB), che i fratelli Bolognesi erano abili e precisi, inoltre quando lo studio fu posto in liquidazione molto materiale fu acquisito da Luigi Corsini (1863-1949, dal 1894 nominato assistente-disegnatore dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia, tra il 1914 ed il 1933 fu soprintendente ai Monumenti dell'Emilia), dal Comitato per Bologna Storica e Artistica, nonché dallo stesso Zucchini.